

ALLEGATO AL PTOF

# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**Modalità e criteri per assicurare trasparenza, omogeneità ed equità della valutazione**

Istituto Comprensivo
Piazza Winckelmann

## SOMMARIO


**PREMESSA** ..... **4**

**LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** ..... **5**

**LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** ..... **5**

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE ..... 6

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO ..... 7

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ..... 7

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ..... 8

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ..... 8

NUMERO MINIMO DI RILEVAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI/VALUTAZIONI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ..... 8

VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ..... 9

*ITALIANO - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *9*
*MATEMATICA 1°/ 2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *11*
*MATEMATICA 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *12*
*SCIENZE 1°/ 2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *13*
*SCIENZE 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *14*
*STORIA - CLASSI 1°/2°/3°- VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *15*
*GEOGRAFIA - CLASSI 1°/2°/3°- VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE* ..... *16*
*LINGUE - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITà E COMPETENZE* ..... *18*
*TECNOLOGIA - CLASSI 1°/2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *19*
*TECNOLOGIA - CLASSI 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *20*
*MUSICA - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *21*
*STRUMENTO MUSICALE - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *22*
*ARTE E IMMAGINE - CLASSI 1°/2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *23*
*ARTE E IMMAGINE - CLASSI 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *24*
*Educazione fisica - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE* ..... *25*

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** ..... **26**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE - PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI PRIME** ..... **31**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE - PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI SECONDE E TERZE** ..... **32**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE - SECONDO QUADRIMESTRE - CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE** ..... **33**

MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO ..... 34

*Percorsi di recupero e sostegno didattico* ..... *35*
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE ..... 35

ASSENZE - CRITERI DI DEROGA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO ..... 35

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO ..... 36
AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO ..... 36
*Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo* ..... *37*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE ..... 37**
L'INVALSI ..... 38
*Certificazione delle competenze in uscita.* ..... *38*
**LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ..... 39**
TEMPI E MODALITÀ DELLA CERTIFICAZIONE ..... 39
MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ..... 39
**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES). ..... 39**
ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/92) ..... 41
*Esami di Stato* ..... *41*
*Prove Invalsi* ..... *41*
ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (D.S.A. - L 170/10) ..... 41
*Esami di Stato* ..... *42*
*Prove Invalsi PER ALUNNI CON DSA* ..... *42*
ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES NON CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92 O L. 170/10) ..... 43
*ESAMI DI STATO* ..... *43*
*PROVE INVALSI* ..... *43*

## PREMESSA

Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali. All'interno di questo processo la valutazione è un momento necessario nella relazione insegnanti-studenti, è un'attività incessante, interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo.

*"La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura e attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti." (Cerini)*

La valutazione deve essere formativa, deve incoraggiare, promuovere l'impegno successivo. Va spiegata ad alunni e famiglie sia per i criteri adottati sia nell'esito che deriva dall'adozione di quei criteri.

La valutazione pertanto ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

La valutazione si basa su elementi quali:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Congruo numero di voti
- Impegno/Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di recupero
- Sviluppo e l'utilizzo delle capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

NORME DI RIFERIMENTO

| | |
|---|---|
| Legge n. 104/1992 | Legge n. 92/2019 |
| Legge n. 170/2010 | DM n. 182/2020 |
| Legge n. 107/2015 | DM n. 211/2022DM n. 153 del 1/08/2023 |
| Legge n. 150/2024 | OM n. 3 del 9/01/2025 |
| D.lgs. n. 62/2017 | OM n. 172/2020 |
| DM n. 5669/2011 | D.P.R. n. 249/1998 e D.P.R. n. 235/2007 |
| DM n. 741/2017 | Nota n. 1865/2017 |
| DM n. 742/2017 | D.lgs. n. 66 del 13/04/2017 |

***Il presente protocollo è sottoposto a continuo monitoraggio e aggiornamento.***

## LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Così come previsto dall'articolo n. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012). L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ai sensi della Legge n. 92/2019 e del DM n. 211 del 10/08/2022, è oggetto di una specifica valutazione periodica e finale espressa in decimi nella scuola secondaria di primo grado, superando le precedenti confluenze d'area.

La valutazione viene espressa per la scuola primaria con un giudizio descrittivo (OM n. 172 del 4 dicembre 2020) per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo - Educazione civica compresa - dai docenti contitolari della classe; per la scuola secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voto in decimi - Educazione civica compresa - e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico per la scuola primaria, mentre per la scuola secondaria di primo grado è accertata dal Consiglio di Classe mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, in applicazione della Legge n. 150 del 1/10/2024

e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9/01/2025, con riferimento al Regolamento d'Istituto, al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto Comprensivo e allo "Statuto delle studentesse e degli studenti".

Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le verifiche sono periodiche e sistematiche mediante prove orali, scritte, grafiche, pratico-manuali e motorie: interrogazioni, colloqui, conversazioni, dibattiti, libere espressioni, elaborati vari a carattere individuale e collettivo, compiti in classe, relazioni, esercizi dai libri di testo, questionari, test, completamento di schede tematiche, disegni, ecc.

Le verifiche hanno il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e l'efficacia di quanto programmato. I docenti possono così mettere a confronto la situazione iniziale dell'alunno con il livello di apprendimento raggiunto, e possono controllare la validità degli obiettivi prefissati, l'adeguatezza dei contenuti e l'efficacia dei metodi. Gli obiettivi sono ampliati o ridimensionati nel corso dell'anno.

La valutazione viene espressa in decimi e tiene conto del mancato, parziale o pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun alunno. In particolare la valutazione finale, oltre alle abilità/competenze acquisite, tiene conto dello sviluppo e dei progressi dei singoli alunni rispetto alla loro preparazione di base e al processo di maturazione. Sono infatti valutati, oltre le conoscenze, la disciplina, la serietà, l'attenzione, l'interesse, la volontà e la costanza dimostrati nello svolgimento delle attività scolastiche, oltre che i risultati ottenuti nelle verifiche sopra menzionate. Inoltre, per il passaggio alla classe successiva e per l'ammissione all'esame di stato finale, è necessaria la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale.

Le attività, definite in base ai bisogni e interessi degli alunni, si attuano anche nell'ambito dei progetti previsti dal P.T.O.F.

Vengono organizzate attività di recupero, integrazione e potenziamento delle abilità acquisite per Italiano, Lingue straniere e Matematica.

Ogni intervento didattico ed educativo prende in considerazione il saper essere e il saper fare degli alunni, per far raggiungere loro competenze specifiche.

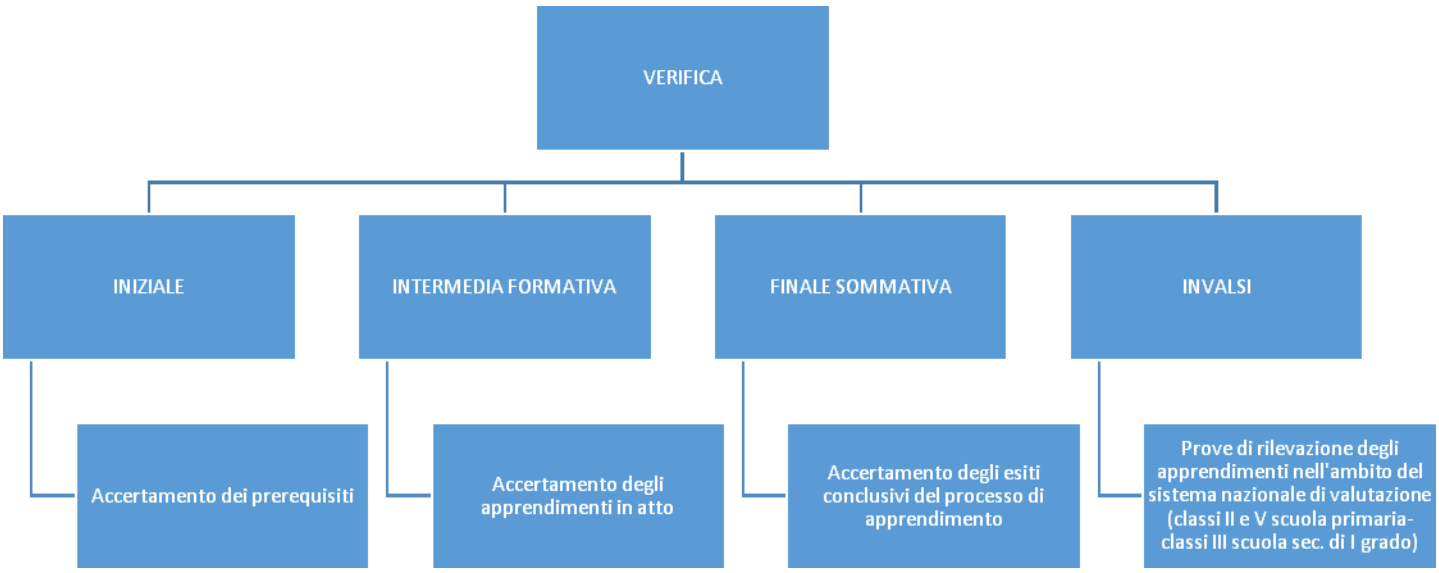
A tale scopo, la scuola organizza colloqui periodici con le famiglie in orario antimeridiano e pomeridiano, per avere scambi di informazioni e collaborare al raggiungimento del successo formativo degli alunni

## I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo educativo e monitora oltre agli apprendimenti degli allievi anche l'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo didattico.

Permette quindi ai docenti di

- offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà
- predisporre piani individualizzati per i ragazzi in difficoltà di apprendimento
- predisporre attività di potenziamento per gli alunni che mostrano "eccellenze" nelle singole discipline




**Somministrazione di prove comuni di Istituto per Italiano, Matematica e Inglese**, secondo le modalità illustrate nel prospetto sotto riportato. Le prove mirano a verificare i livelli dei singoli alunni e del gruppo classe in termini di conoscenza, abilità e competenze.

| | ITALIANO | | | MATEMATICA | | | INGLESE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | INIZ. | INTERM. | FINALI | INIZ. | INTERM. | FINALI | INIZ. | INTERM. | FINALI |
| PRIMARIA | tutte le classi | tutte le classi | tutte le classi | tutte le classi | tutte le classi | tutte le classi | classi IV e V | classi IV e V | classi IV e V |
| SECONDAR. | tutte le classi | tutte le classi | | tutte le classi | tutte le classi | | tutte le classi | tutte le classi | |

Inoltre:

**Verifiche in itinere**: prove di tipologia varia (scritte, orali, pratiche, strutturate, semistrutturate, ecc.) somministrate periodicamente ogniqualvolta sarà ritenuto necessario o opportuno dal

docente, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal curricolo o dal percorso predisposto per il singolo alunno.
Le valutazioni di tutte le prove sono riportate sul Registro Elettronico.

Se ritenuto opportuno dal docente, saranno somministrate prove di recupero per gli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente.

## SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

- in 2 quadrimestri

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione

- griglie di osservazione
- prove oggettive
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'attribuzione del voto relativo agli apprendimenti costituisce la sintesi dell'insieme delle osservazioni relative al percorso formativo di ogni alunno.
Carattere primario di ogni valutazione deve essere la trasparenza, non solo come oggettività e scientificità, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In linea con il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (come modificato dalla Legge n. 150/2024 e dall'O.M. n. 3/2025), la valutazione collegiale del comportamento della scuola secondaria di primo grado è espressa attraverso un voto numerico in decimi, strettamente interconnesso alla valutazione delle competenze di cittadinanza, al rispetto del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
Le Rubriche di valutazione sono state elaborate considerando quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali e fanno riferimento al Curricolo Verticale di Istituto.
Le competenze sono state suddivise in 3 dimensioni: Operativa, di Rappresentazione, Procedurale alle quali fanno riferimento le otto competenze chiave a livello Europeo.
Le rubriche di valutazione di Italiano, Matematica, Lingua Inglese, Competenze chiave di Cittadinanza e delle interrogazioni orali dell'Istituto sono consultabili al seguente link:

https://www.icpiazzawinckelmann.edu.it/p-o-f/curricolo-verticale-d-istituto

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.
A tal fine, si ritiene che siano congrui:

## NUMERO MINIMO DI RILEVAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI/VALUTAZIONI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

| | Italiano | Matematica | Scienze | Storia | Geografia | Inglese | 2°Lingua | Tecnologia | Arte e Immagine | Musica | Scienze motorie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *1° Quadrimestre* | 2 scritti (di cui 1 di grammatica) 2 orali | 3 scritti | 3 scritti/orali | 1 scritto 2 orale | 1 scritto 1 orale | 2 scritti | 1 scritto | 1 scritto/orale 2 grafiche | 1 scritto 1 orale 2 grafiche | 1 scritto 1 orale 1 pratiche | 1 orale 1 pratica |
| *2° Quadrimestre* | 2 scritti (di cui 1 di grammatica) 2 orali | 3 scritti | 3 scritti/orali | 1 scritto 2 orali | 1 scritto 2 orali | 2 scritti | 2 scritti | 1 scrittoi/ orale 2 grafiche | 1 scritto 1 orale 3 grafiche | 1 scritto 1 orale 1 pratica | 1 orale 1 pratica |

A QUESTE PROVE VANNO AGGIUNTE QUELLE COMUNI CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO: INIZIALI E INTERMEDIE.

## ITALIANO - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

| Voto | Conoscenze | Abilità Ascoltare | Abilità Parlare | Abilità Leggere | Abilità Scrivere | Riflettere Sulla lingua | Competenze |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **10** | Conosce in modo approfondito e ben strutturato tutti i contenuti trattati. | - Ascolta e comprende tutte le informazioni, esplicite e implicite, riconoscendone la fonte.<br>- Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale. (Classe 3°) | - Sa narrare esperienze ed eventi in modo coerente ed organico.<br>- Sa riferire un argomento di studio in modo chiaro ed esauriente.<br>-Sa argomentare la propria tesi su un tema affrontato. (Classe 3°)<br>-Utilizza un lessico ricco e appropriato | Legge in modo fluido ed espressivo Comprende e rielabora elementi costitutivi, scopo e argomento di un testo. | Scrive testi diversi per tipo e forma, originali, ben strutturati, corretti, con lessico ricco. Scrive e riutilizza sintesi e appunti in modo proficuo. | Riconosce e analizza in modo sicuro e completo:<br>-gli elementi della morfologia (classe 1°);<br>-gli elementi della frase (classe 2°);<br>-le caratteristiche del periodo (classe 3°). | Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti.<br>Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo completo e personale. |
| **9** | Conosce in modo sicuro e approfondito tutti i contenuti trattati. | - Ascolta e comprende le informazioni, esplicite e implicite, riconoscendone la fonte.<br>- Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di Parola. | - Sa narrare esperienze ed eventi in modo coerente ed organico.<br>- Sa riferire un argomento di studio in modo chiaro ed esauriente.<br>-Utilizza un lessico ricco e appropriato | Legge in modo abbastanza espressivo. Comprende elementi costitutivi, scopo e argomento di un testo. | Scrive testi diversi per tipo e forma, coerenti, corretti e con lessico appropriato. Scrive e riutilizza sintesi e appunti in modo appropriato. | Riconosce e sa analizzare in modo completo:<br>-gli elementi della morfologia (classe 1°);<br>-gli elementi della frase (classe 2°);<br>-le caratteristiche del periodo (classe 3°). | Interagisce in modo sicuro in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti.<br>Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo completo. |
| **8** | Conosce in modo sicuro tutti i contenuti trattati. | - Individua le informazioni fornite in modo esplicito e le principali implicite.<br>- Interviene in una conversazione con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola. | - Sa narrare esperienze ed eventi in modo coerente.<br>- Sa riferire un argomento di studio in modo chiaro e corretto.<br>-Utilizza un lessico appropriato | Legge in modo tecnicamente corretto. Comprende gli elementi costitutivi e l'argomento di un testo. | Scrive testi diversi per tipo e forma, pertinenti, corretti e con lessico appropriato. Scrive sintesi e appunti in modo corretto. | Riconosce e sa analizzare:<br>-gli elementi della morfologia (classe 1°);<br>-gli elementi della frase (classe 2°);<br>-le caratteristiche del periodo (classe 3°). | Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti.<br>Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo corretto. |
| **7** | Conosce in modo abbastanza | - Individua tutte le | - Sa narrare esperienze ed eventi in | Legge in modo tecnicamente | Scrive testi diversi per tipo e | Riconosce e sa analizzare in gran parte: | Interagisce in alcune situazioni comunicative, |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | sicuro i principali contenuti trattati. | informazioni fornite in modo esplicito e, se guidato, alcune implicite.<br>- Interviene in una conversazione rispettando tempi e turni di parola | modo coerente.<br>- Sa riferire un argomento di studio in modo semplice ma corretto.<br>-Utilizza un lessico abbastanza appropriato | corretto. Comprende i principali elementi costitutivi e l'argomento di un testo. | forma, pertinenti, abbastanza corretti e con lessico semplice ma appropriato. Scrive sintesi e appunti. | -gli elementi della morfologia (classe 1°);<br>-gli elementi della frase (classe 2°);<br>-le caratteristiche del periodo (classe 3°). | sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti.<br>Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo abbastanza corretto. |
| **6** | Conosce in modo accettabile semplici contenuti trattati. | - Individua le principali informazioni fornite in modo esplicito, se guidato.<br>- Partecipa ad una conversazione rispondendo a domande dirette. | - Sa narrare esperienze ed eventi in modo abbastanza chiaro.<br>- Sa riferire un semplice argomento di studio. | Legge in modo abbastanza corretto. Individua le principali informazioni fornite in modo esplicito, se guidato Comprende il contenuto globale di un testo. | Scrive semplici testi diversi per tipo e forma, sostanzialmente pertinenti e abbastanza corretti.<br>Scrive sintesi e appunti solo se guidato. | Riconosce e sa analizzare solo in parte:<br>-gli elementi della morfologia (classe 1°);<br>-gli elementi della frase (classe 2°);<br>-le caratteristiche del periodo (classe 3°). | Interagisce nelle situazioni comunicative solo se guidato.<br>Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo accettabile. |
| **5** | Conosce in modo frammentario i più semplici contenuti trattati. | - Evidenzia difficoltà a individuare le principali informazioni, anche se guidato.<br>- Presenta difficoltà ad intervenire in una conversazione in classe. | - Mostra difficoltà nel narrare esperienze ed eventi.<br>- Non sa riferire un semplice argomento di studio, solo se guidato. | Legge in modo stentato. Trova difficoltà ad individuare le informazioni principali, anche se guidato. Comprende in modo parziale il contenuto globale di un testo. | Scrive semplici testi, pertinenti solo se guidato, non sempre corretti.<br>-Non sa prendere appunti. | Ha difficoltà a riconoscere e ad analizzare:<br>-i principali elementi della morfologia (classe 1°);<br>-gli elementi della frase (classe 2°);<br>-le caratteristiche del periodo (classe 3°). | Ha difficoltà ad interagire nelle diverse situazioni comunicative.<br>Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo parziale e /o incompleto. |
| **4** | Conosce in modo lacunoso e impreciso anche i più elementari contenuti trattati. | - Non individua le principali Informazioni, anche se guidato. Non risponde a domande dirette nel corso di una conversazione. | -Non sa narrare esperienze ed eventi.<br>-Non sa riferire un semplice argomento di studio anche se guidato. | Legge in modo molto stentato. Non sa individuare le informazioni principali, anche se guidato. | Evidenzia molte difficoltà a scrivere testi semplici, corretti e pertinenti, anche su traccia guidata.<br>-Non sa prendere appunti | Non riconosce e non è in grado di analizzare:<br>-i principali elementi della morfologia (classe 1°);<br>-gli elementi della frase (classe 2°);<br>-le caratteristiche del periodo (classe 3°). | Non interagisce nelle diverse situazioni comunicative.<br>Nelle attività di studio non riesce a raccogliere e rielaborare dati, anche digitali, concetti e informazioni. |

MATEMATICA 1°/ 2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| 10 | **Ampie, sicure e ben correlate,** di termini, concetti e proprietà | **Correttamente e in autonomia sa**<br>- identificare e applicare proprietà e relazioni<br>- utilizzare tecniche di calcolo, unità di misura, strumenti<br>- esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati<br>- individuare strategie matematiche adatte alla risoluzione di problemi. | **In situazioni nuove sa**<br>- organizzare e applicare autonomamente quanto appreso<br>- argomentare e schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico appropriato |
| 9 | **Sicure e ben correlate,** di termini, concetti e proprietà | **Correttamente sa**<br>- identificare e applicare proprietà e relazioni<br>- utilizzare tecniche di calcolo, unità di misura, strumenti;<br>- esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati;<br>- individuare strategie matematiche adatte alla risoluzione di problemi. | **In situazioni nuove sa**<br>- applicare autonomamente quanto appreso<br>- schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico appropriato |
| 8 | **Sicure e articolate, di numerosi** termini, concetti e proprietà | **Con poche incertezze sa**<br>- identificare e applicare proprietà e relazioni<br>- utilizzare correttamente tecniche di calcolo;<br>- esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati;<br>- individuare strategie matematiche plausibili per la risoluzione di problemi. | **In situazioni nuove, con poche incertezze sa**<br>- applicare correttamente quanto appreso<br>- schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico corretto |
| 7 | **Corrette ed organizzate,** di termini, concetti e proprietà | **Non sempre correttamente sa**<br>- identificare e applicare proprietà e relazioni<br>- utilizzare tecniche di calcolo;<br>- esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati;<br>- individuare strategie matematiche plausibili per la risoluzione di problemi. | **In situazioni note, sa**<br>- applicare correttamente quanto appreso<br>- schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico corretto |
| 6 | **Generali, talvolta imprecise e incomplete,** di termini, concetti e proprietà | **In situazioni semplici, sa**<br>**-** identificare e applicare, in modo essenziale, proprietà e relazioni<br>- utilizzare tecniche di calcolo;<br>- esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati;<br>- individuare dati e obiettivi di un problema, impostare un procedimento risolutivo | **In situazioni note, e negli aspetti generali, sa**<br>**-** applicare quanto appreso<br>- schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico in ambito circoscritto |
| 5 | **Superficiali, Incerte e/o confuse,** di termini, concetti e proprietà | **Se opportunamente guidato, solo in modo approssimativo sa**<br>**-** identificare e applicare proprietà in consegne analoghe a quelle già eseguite;<br>- - utilizzare con incertezze tecniche di calcolo<br>- esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati;<br>- individuare dati e obiettivi di un problema noto, impostare un procedimento risolutivo | **In situazioni note, se guidato, solo in parte sa**<br>**-** applicare quanto appreso<br>- schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico improprio ed impreciso, e in ambito circoscritto |
| 4 | **Parziali, inesatte e/o molto carenti,** di termini, concetti e proprietà | **Anche opportunamente guidato, solo in parte sa**<br>- applicare proprietà in consegne analoghe a quelle già eseguite<br>- utilizzare adeguatamente le tecniche di calcolo<br>- esaminare situazioni e rappresentare dati, -<br>individuare dati e obiettivi di un problema e indicare soluzioni | **Anche guidato, non sa**<br>- eseguire le consegne se non in modo frammentario, casuale, meccanico, con errori di tipo concettuale, linguistico, logico, operativo |

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | **Ampie, sicure e ben correlate,** di termini, concetti e proprietà | **Correttamente e in autonomia sa**<br>- identificare, applicare proprietà e relazioni<br>- utilizzare tecniche di calcolo nell'insieme R<br>- analizzare situazioni, organizzare e rappresentare dati;<br>- individuare opportune strategie nella risoluzione di problemi. | **In situazioni nuove sa**<br>- organizzare e applicare in modo logico e autonomo quanto appreso<br>- analizzare, correlare, sintetizzare e argomentare con linguaggio specifico appropriato |
| **9** | **Sicure e ben correlate,** di termini, concetti e proprietà | **Correttamente sa**<br>- identificare e applicare proprietà e relazioni<br>- utilizzare tecniche di calcolo nell'insieme R<br>- analizzare situazioni, organizzare e rappresentare dati;<br>- individuare strategie matematiche adatte alla risoluzione di problemi. | **In situazioni nuove sa**<br>- organizzare e applicare autonomamente quanto appreso<br>- analizzare, correlare e schematizzare con linguaggio specifico appropriato |
| **8** | **Sicure e articolate, di numerosi** termini, concetti e proprietà | **Con poche incertezze sa**<br>- identificare e applicare proprietà e relazioni<br>- utilizzare correttamente tecniche di calcolo nell'insieme R<br>- analizzare situazioni, organizzare e rappresentare dati;<br>- individuare strategie plausibili per la risoluzione di problemi. | **In situazioni nuove, con poche incertezze sa**<br>- applicare correttamente quanto appreso<br>- analizzare, correlare e schematizzare con linguaggio specifico corretto |
| **7** | **Corrette ed organizzate,** di termini, concetti e proprietà | **Non sempre correttamente sa**<br>- identificare e applicare proprietà e relazioni<br>- utilizzare tecniche di calcolo nell'insieme R;<br>- analizzare situazioni, organizzare e rappresentare dati;<br>- individuare strategie plausibili per la risoluzione di problemi. | **In situazioni note, sa**<br>- applicare correttamente quanto appreso<br>- analizzare, correlare e schematizzare con linguaggio specifico corretto |
| **6** | **Generali, talvolta imprecise e incomplete,** di termini, concetti e proprietà | **In situazioni semplici, sa**<br>**-** identificare e applicare, in modo essenziale, proprietà e relazioni<br>- utilizzare tecniche di calcolo nell'insieme R<br>- esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati;<br>- individuare dati e obiettivi di un problema, impostare un procedimento risolutivo | **In situazioni note, e negli aspetti generali, sa**<br>**-** applicare quanto appreso<br>- schematizzare con linguaggio specifico in ambito circoscritto |
| **5** | **Superficiali, Incerte e/o confuse,** di termini, concetti e proprietà | **Se opportunamente guidato, solo in modo approssimativo sa**<br>**-** identificare e applicare proprietà in consegne analoghe a quelle già eseguite;<br>- utilizzare con incertezze tecniche di calcolo<br>- nell'insieme R<br>- esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati;<br>- individuare dati e obiettivi di un problema noto, impostare un procedimento risolutivo | **In situazioni note, se guidato, solo in parte sa**<br>**-** applicare quanto appreso<br>- schematizzare con linguaggio specifico improprio ed impreciso, e in ambito circoscritto |
| **4** | **Parziali, inesatte e/o molto carenti,** di termini, concetti e proprietà | **Anche opportunamente guidato, solo in parte sa**<br>- applicare proprietà in consegne analoghe a quelle già eseguite<br>- utilizzare adeguatamente le tecniche di calcolo nell'insieme R<br>- esaminare situazioni e rappresentare dati,<br>- individuare dati e obiettivi di un problema e indicare soluzioni | **Anche guidato, non sa** - eseguire le consegne se non in modo frammentario, casuale, meccanico, con errori di tipo concettuale, linguistico, logico, operativo |

SCIENZE 1°/ 2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | **Ampie, sicure e ben correlate,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Correttamente e in autonomia sa**<br>- osservare ed individuare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- classificare e misurare<br>- analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati | **In situazioni nuove sa autonomamente**<br>- formulare ipotesi<br>- progettare ed effettuare, o descrivere, semplici esperimenti<br>- argomentare con linguaggio verbale e grafico appropriato |
| **9** | **Sicure e ben correlate,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Correttamente sa**<br>- osservare ed individuare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- classificare e misurare<br>- analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati | **In situazioni nuove sa**<br>- formulare ipotesi<br>- effettuare autonomamente, o descrivere, semplici esperimenti<br>- schematizzare con linguaggio verbale e grafico appropriato |
| **8** | **Sicure e articolate, di numerosi** fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Con poche incertezze sa**<br>- osservare ed individuare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- classificare e misurare<br>- analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati | **In situazioni nuove, con poche incertezze sa**<br>- formulare ipotesi<br>- effettuare o descrivere semplici esperimenti<br>- schematizzare con linguaggio verbale e grafico corretto |
| **7** | **Corrette ed organizzate,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Non sempre correttamente sa**<br>- osservare ed individuare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- classificare e misurare<br>- analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati | **In situazioni note, con poche incertezze, sa**<br>- formulare ipotesi<br>- effettuare o descrivere semplici esperimenti<br>- argomentare con linguaggio verbale e grafico corretto |
| **6** | **Generali, talvolta imprecise e incomplete,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Se guidato sa**<br>- osservare ed individuare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili in situazioni più semplici<br>- classificare e misurare<br>- analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati | **In situazioni note, e negli aspetti generali, se guidato sa**<br>- formulare ipotesi<br>- effettuare o descrivere semplici esperimenti<br>- schematizzare con linguaggio verbale e grafico in ambito circoscritto |
| **5** | **Superficiali, Incerte e/o confuse,** di termini, concetti e proprietà | **Se opportunamente guidato, solo in modo approssimativo sa**<br>- osservare ed individuare fatti e fenomeni in situazioni semplici<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- classificare e misurare<br>- analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati | **In situazioni note, se guidato, solo in parte sa**<br>- formulare ipotesi<br>- effettuare o descrivere in modo meccanico semplici esperimenti<br>- schematizzare con linguaggio verbale e grafico improprio ed impreciso in ambito circoscritto |
| **4** | **Parziali, inesatte e/o molto carenti,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Anche opportunamente guidato, solo in parte e in situazioni semplici sa**<br>- osservare ed individuare fatti e fenomeni in situazioni semplici<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- classificare e misurare<br>- analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati | **Anche guidato, non sa**<br>- formulare ipotesi<br>- effettuare o descrivere semplici esperimenti<br>- schematizzare con linguaggio verbale e grafico se non in modo frammentario, meccanico e con errori di tipo concettuale |

SCIENZE 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | **Ampie, sicure e ben correlate,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Correttamente e in autonomia sa**<br>- interpretare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- raccogliere dati anche da prove sperimentali, rappresentarli graficamente ed interpretare i dati raccolti | **In situazioni nuove sa autonomamente**<br>- formulare ipotesi e verificane la validità<br>- analizzare, correlare, sintetizzare ed argomentare con linguaggio specifico appropriato |
| **9** | **Sicure e ben correlate,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Correttamente sa**<br>- interpretare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- raccogliere dati anche da prove sperimentali, rappresentarli graficamente ed interpretare i dati raccolti | **In situazioni nuove sa**<br>- formulare ipotesi<br>- analizzare, sintetizzare ed argomentare con linguaggio specifico appropriato |
| **8** | **Sicure e articolate, di numerosi** fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Con poche incertezze sa**<br>- interpretare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- raccogliere dati anche da prove sperimentali, rappresentarli graficamente ed interpretare i dati raccolti | **In situazioni nuove, con poche incertezze sa**<br>– formulare ipotesi<br>– analizzare, sintetizzare ed argomentare con linguaggio specifico corretto |
| **7** | **Corrette ed organizzate,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Non sempre correttamente sa**<br>- interpretare fatti e fenomeni<br>- identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- raccogliere dati anche da prove sperimentali, rappresentarli graficamente ed interpretare i dati raccolti | **In situazioni note, con poche incertezze, sa**<br>- formulare ipotesi<br>- analizzare, sintetizzare ed argomentare con linguaggio specifico corretto |
| **6** | **Generali, talvolta imprecise e incomplete,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Se guidato sa**<br>- interpretare fatti e fenomeni<br>- identificare relazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- raccogliere dati e rappresentarli graficamente | **In situazioni note, e negli aspetti generali, se guidato sa**<br>- formulare semplici ipotesi<br>- analizzare, sintetizzare e riferire con un linguaggio specifico in ambito circoscritto |
| **5** | **Superficiali, incerte e/o confuse,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Se opportunamente guidato, solo in modo approssimativo sa**<br>- interpretare fatti e fenomeni<br>- identificare relazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- raccogliere dati e rappresentarli graficamente | **In situazioni note, se guidato, solo in parte sa**<br>- formulare semplici ipotesi<br>- analizzare, sintetizzare e riferire con un linguaggio improprio, impreciso ed in ambito circoscritto |
| **4** | **Parziali, inesatte e/o molto carenti,** di fatti e fenomeni, strutture e funzioni | **Anche opportunamente guidato, solo in parte e in situazioni semplici sa**<br>- interpretare fatti e fenomeni<br>- identificare relazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili<br>- raccogliere dati e rappresentarli graficamente | **Anche guidato, non sa**<br>- formulare semplici ipotesi<br>- analizzare, sintetizzare e riferire se non in modo frammentario, meccanico e con errori di tipo concettuale |

STORIA - CLASSI 1°/2°/3°- VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | Conosce in modo approfondito e ben organizzato aspetti e strutture dei momenti storici studiati; sa rielaborarli e collocarli nel tempo e nello spazio.<br>Individua relazioni, stabilisce confronti e parallelismi con autonomia e sicurezza. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina autonomamente e in modo sicuro, anche servendosi di risorse digitali.<br>Sa organizzare le informazioni in modo autonomo e proficuo, elaborando sintesi grafiche di vario tipo.<br>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso. | Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. |
| **9** | Conosce in modo completo e ben organizzato aspetti e strutture dei momenti storici studiati e li colloca correttamente nel tempo e nello spazio.<br>Individua relazioni, stabilisce confronti e parallelismi con sicurezza. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo sicuro, anche servendosi di risorse digitali.<br>Sa organizzare le informazioni in modo autonomo e proficuo, elaborando sintesi grafiche di vario tipo.<br>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo chiaro e appropriato. | Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. |
| **8** | Conosce in modo completo aspetti e strutture dei momenti storici studiati e li colloca nel tempo e nello spazio.<br>Individua le relazioni e sa stabilire confronti e parallelismi. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo preciso, anche servendosi di risorse digitali.<br>Sa organizzare le informazioni in modo autonomo, elaborando sintesi grafiche di vario tipo.<br>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato. | Usa, in modo parziale, le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. |
| **7** | Conosce aspetti e strutture principali dei momenti storici studiati e li colloca nel tempo e nello spazio.<br>Individua le relazioni più importanti e sa stabilire alcuni confronti e parallelismi. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con qualche approssimazione.<br>Sa organizzare le informazioni in modo semplice ma autonomo, elaborando sintesi grafiche di vario tipo<br>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo abbastanza appropriato. | Usa, se guidato, le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. |
| **6** | Conosce in modo generico aspetti e<br>strutture di alcuni momenti storici studiati.<br>Individua semplici relazioni e sa stabilire facili confronti e parallelismi. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con incertezza.<br>Elabora sintesi grafiche di vario tipo, solo se guidato. Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina. | Usa, in modo parziale e se guidato, le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni, culture e problemi del mondo contemporaneo, nei loro aspetti fondamentali. |
| **5** | Conosce in modo superficiale e frammentario aspetti e strutture di alcuni momenti storici studiati.<br>Evidenzia difficoltà<br>nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire facili confronti e parallelismi. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con incertezze e difficoltà.<br>Conosce e utilizza in modo sommario anche i termini più comuni del lessico specifico della disciplina. | Mostra difficoltà ad usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, non sempre comprende opinioni, culture e problemi fondamentali del mondo contemporaneo. |
| **4** | Conosce in modo inadeguato aspetti e strutture dei principali momenti storici studiati.<br>Non riesce a individuare relazioni anche semplici, né a stabilire facili confronti. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo inadeguato.<br>Conosce superficialmente e utilizza raramente anche i termini più comuni del lessico specifico della disciplina. | Non riesce ad usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, non comprende opinioni, culture e problemi del mondo contemporaneo. |

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | Conosce in modo approfondito e ben organizzato i concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina, autonomamente e con sicurezza, anche servendosi di risorse digitali.<br>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso. | Lo studente si orienta, senza incertezze, nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.<br>Utilizza, opportunamente e autonomamente, carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare efficacemente informazioni spaziali.<br>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi fisici e antropici e individua quelli da tutelare e valorizzare.<br>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi. |
| **9** | Conosce in modo completo e ben organizzato i concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con sicurezza, anche servendosi di risorse digitali.<br>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso. | Lo studente si orienta, senza incertezze, nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.<br>Utilizza, opportunamente ed autonomamente, carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare efficacemente informazioni spaziali.<br>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi fisici e antropici e individua quelli da tutelare e valorizzare.<br>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi. |
| **8** | Conosce in modo completo i concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo preciso, anche servendosi di risorse digitali.<br>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato. | Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.<br>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare efficacemente informazioni spaziali.<br>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi fisici e antropici e individua quelli da tutelare e valorizzare.<br>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi. |
| **7** | Conosce i principali concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con qualche approssimazione.<br>Elabora abbastanza efficacemente le risorse digitali.<br>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo abbastanza appropriato. | Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.<br>Utilizza quasi sempre in modo opportuno carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare informazioni spaziali.<br>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi fisici e antropici.<br>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, descrivendone le caratteristiche. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **6** | Conosce in modo generico i principali concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con qualche incertezza. Elabora non del tutto efficacemente le risorse digitali.<br>Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina. | Lo studente si orienta genericamente nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.<br>Utilizza carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare semplici informazioni spaziali.<br>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali alcuni elementi significativi fisici e antropici.<br>Osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo descrivendone le caratteristiche. |
| **5** | Conosce in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con incertezze e difficoltà. Elabora poco efficacemente le risorse digitali.<br>Conosce e utilizza in modo sommario i termini più comuni del lessico specifico della disciplina. | Lo studente si orienta, solo se guidato, nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.<br>Legge in modo approssimativo carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle.<br>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali solo pochi elementi significativi fisici e antropici. |
| **4** | Conosce in modo inadeguato i più semplici concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati. | Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo inadeguato e non sa integrarli con risorse digitali.<br>Conosce superficialmente e solo in parte i termini più comuni del lessico specifico della disciplina e li utilizza raramente. | Lo studente non si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, neppure se guidato.<br>Mostra difficoltà ad utilizzare carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle anche per una semplice lettura.<br>Non riesce, autonomamente, a riconoscere le relazioni esistenti tra le azioni dell'uomo e l'ambiente. |

| VOTO | CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE |
|---|---|
| **10** | - Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari e riferisce su argomenti di civiltà noti in modo esauriente, utilizzando spunti originali e dimostrando sicurezza, scioltezza e padronanza degli argomenti.<br>- E' propositivo e opera collegamenti in modo personale e originale.<br>- Riconosce i propri errori e riesce a correggerli autonomamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato. |
| **9** | - Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari e riferisce su argomenti di civiltà noti in modo esauriente.<br>- Scrive correttamente rielaborando in modo personale.<br>- Comprende e ricava le informazioni richieste da messaggi orali e scritti.<br>- Legge con corretta pronuncia e intonazione, utilizzando un lessico appropriato.<br>- Sa riflettere sui propri errori. |
| **8** | - Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari.<br>- Scrive e descrive esperienze e avvenimenti con correttezza grammaticale e lessicale.<br>- Comprende e ricava le informazioni essenziali da messaggi orali e scritti.<br>- Legge con pronuncia corretta utilizzando un lessico appropriato.<br>- Sa riflettere sui propri errori. |
| **7** | - Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari in modo non sempre appropriato.<br>- Comprende oralmente le domande poste.<br>- Scrive e descrive esperienze e avvenimenti con sporadici errori di lessico e non gravi errori grammaticali.<br>- Legge con una pronuncia accettabile e comprende un testo scritto a cui risponde con qualche incertezza.<br>- Ha qualche difficoltà nel riflettere sui propri errori. |
| **6** | - Chiede e dà alcune informazioni su esperienze personali e familiari solo dopo sollecitazioni.<br>- Ripete in modo mnemonico le informazioni richieste.<br>- Scrive e descrive avvenimenti ed esperienze con alcuni errori di lessico e di grammatica che però non ne compromettono la comprensione.<br>- Legge con qualche difficoltà e comprende oralmente e per iscritto un testo rispondendo sinteticamente a semplici domande.<br>- Ha qualche difficoltà nel riflettere sui propri errori anche se sollecitato dall'insegnante. |
| **5** | - Chiede e dà informazioni essenziali su esperienze personali e familiari con alcuni errori di lessico e di grammatica.<br>- Scrive e descrive avvenimenti ed esperienze con diffusi errori di lessico e di grammatica che rendono difficile la comprensione del messaggio.<br>- Legge con una pronuncia poco corretta e comprende solo parzialmente un testo rispondendo in maniera incompleta.<br>- Ha difficoltà a riflettere sui propri errori anche se guidato dall'insegnante. |
| **4** | - Chiede e dà solo alcune informazioni personali e familiari.<br>- Scrive semplici frasi riguardanti la sfera personale con numerosi e gravi errori grammaticali e di lessico che ne impediscono la comprensione.<br>- Non presenta i lavori richiesti dall'insegnante.<br>- Legge con pronuncia scorretta, comprende solo parzialmente un testo.<br>- Pur sollecitato ha difficoltà ad individuare i propri errori. |

| VOTO | CONOSCENZE TECNOLOGICHE | ABILITÀ GRAFICHE OPERATIVE | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | **Sicure, complete e autonome nel linguaggio specifico.** | **Correttamente e in modo autonomo ed originale sa** utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico. | **È in grado di** **-** rappresentare in modo preciso e sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo approfondito il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **9** | **Sicure e complete nel linguaggio specifico.** | **Correttamente e in modo autonomo sa** utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico. | **È in grado di** - rappresentare in modo autonomo e sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **8** | **Complete e ben organizzate nel linguaggio specifico.** | **Correttamente e in modo adeguato sa** utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico. | **È in grado di** - rappresentare in modo sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo adeguato il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **7** | **Corrette e organizzate nel linguaggio specifico.** | **In modo esatto e adeguato sa** utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico. | **È in grado di** - rappresentare in modo chiaro figure geometriche; - usare in modo corretto il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **6** | **Superficiali e non sempre precise.** | **In modo essenziale sa** utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico. | **È in grado di** - rappresentare in modo non sempre appropriato figure geometriche; - usare in modo semplice il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **5** | **Parziali e incerte.** | **Se guidato, in modo approssimativo sa** utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico. | **Non è in grado di** - rappresentare figure geometriche; - usare il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **4** | **Errate e confuse.** | **Anche se guidato, in situazioni semplici non sa** utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico. | **Non è in grado di** - rappresentare figure geometriche; - usare il linguaggio scientifico e tecnologico. |

| VOTO | CONOSCENZE TECNOLOGICHE | ABILITÀ GRAFICHE OPERATIVE | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | **Sicure, complete e autonome nel linguaggio specifico.** | **Correttamente e in modo autonomo ed originale sa** costruire solidi geometrici in proiezione e con le assonometrie. | **È in grado di** - rappresentare in modo preciso e sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo approfondito il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **9** | **Sicure e complete nel linguaggio specifico.** | **Correttamente e in modo autonomo sa** utilizzare con precisione le procedure per costruire solidi geometrici. | **È in grado di** - rappresentare in modo autonomo e sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **8** | **Complete e ben organizzate nel linguaggio specifico.** | **Correttamente e in modo adeguato sa** utilizzare le procedure per costruire solidi geometrici. | **È in grado di** - rappresentare in modo sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo adeguato il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **7** | **Corrette e organizzate nel linguaggio specifico.** | **In modo adeguato e esatto sa** utilizzare le procedure per costruire solidi geometrici. | **È in grado di** - rappresentare in modo chiaro solidi geometrici; - usare in modo corretto il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **6** | **Superficiali e non sempre precise.** | **In modo essenziale sa** utilizzare le procedure per costruire solidi geometrici. | **È in grado di** - rappresentare in modo non sempre appropriato solidi geometrici; - usare in modo semplice il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **5** | **Parziali e incerte.** | **Se guidato, in modo approssimativo sa** utilizzare le procedure per costruire solidi geometrici. | **Non è in grado di** - rappresentare solidi geometrici; - usare il linguaggio scientifico e tecnologico. |
| **4** | **Errate e confuse.** | **Anche se guidato, in situazioni semplici non sa** eseguire le procedure per costruire solidi geometrici. | **Non è in grado di** - rappresentare figure geometriche; - usare il linguaggio scientifico e tecnologico. |

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | Possiede ampie e approfondite conoscenze musicali che elabora in modo personale e creativo. | Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili. Analizza le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. | È in grado di interpretare e valutare i materiali e le opere musicali raccordando la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali. |
| **9** | Mostra accurate conoscenze delle strutture musicali che organizza con pertinenza e consapevolezza. | Rielabora brani strumentali e vocali facendo un uso corretto del sistema di notazione tradizionale. Esegue con precisione e in modo scorrevole i diversi brani musicali. Analizza caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione. | Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi di codici e sistemi di codifica. |
| **8** | Sicura organizzazione degli argomenti musicali | Decodifica e utilizza correttamente la notazione tradizionale. Esegue con precisione i brani richiesti. Nell'ascolto di un brano distingue i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. | È capace di usare e analizzare gli aspetti strutturali e formali dei materiali musicali e degli eventi storici facendo uso di un lessico corretto. |
| 7 | Le conoscenze evidenziano un adeguato possesso delle tecniche musicali organizzate in maniera abbastanza corretta. | Utilizza autonomamente, nella lettura e nella scrittura, il codice musicale tradizionale. Esegue con sufficiente correttezza, sia da solo che in gruppo, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili. Si orienta fra i diversi argomenti di storia della musica. | E' in grado di dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando capacità di comprensione dei messaggi sonori anche nel confronto con diverse epoche storiche. |
| 6 | Le conoscenze sono sufficientemente possedute anche se nell'espressione musicale è ancora presente qualche imprecisione che, tuttavia, non compromette la coerenza dei lavori. | Decodifica figurazioni ritmico-melodiche. Esegue brani musicali con qualche inesattezza. Nell'ascolto musicale si orienta e riconosce gli elementi costitutivi dei brani. | È in grado di utilizzare il sistema di notazione in modo non sufficientemente corretto. Comprende l'essenza di varie esperienze musicali anche in relazione al contesto storico-culturale. |
| 5 | Mostra conoscenze ancora inadeguate che, però, non compromettono in modo grave l'esito delle prove. | Legge e scrive, in maniera incerta, sequenze ritmiche e melodiche usando la simbologia convenzionale (note e figure musicali). Esegue i brani strumentali con diverse inesattezze di ritmo e di note. Nell'ascolto musicale riconosce qualche elemento costitutivo della musica. | Partecipa con qualche difficoltà e in modo incerto alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi, periodi e culture differenti. |
| 4 | Dimostra di possedere gravi lacune nell'acquisizione delle conoscenze musicali. | Legge ritmicamente le note in modo frammentario e disomogeneo. Esegue i brani richiesti in maniera disorganica e stentata. Durante l'ascolto si distrae spesso e non identifica le principali caratteristiche della musica. | Manifesta scarse competenze con carenze particolarmente gravi nella lettura musicale, esecuzione, strumentale e comprensione di un periodo storico. |

| VOTO | CONOSCENZE / ABILITÀ / COMPETENZE |
|---|---|
| **10** | Interesse costante, disponibilità, metodo di lavoro efficace e personale.<br>Lettura musicale autonoma e critica, conoscenze teoriche ampie ed approfondite.<br>Esecuzione dei pezzi proposti sicura, personale e creativa. |
| **9** | Interesse costante supportato da un metodo di lavoro organizzato.<br>Lettura musicale autonoma, conoscenze teoriche organiche.<br>Esecuzione dei pezzi proposti accurate |
| **8** | Interesse costante supportato da un buon metodo di lavoro.<br>Lettura musicale autonoma, buone conoscenze teoriche.<br>Esecuzione dei pezzi proposti ben strutturata. |
| **7** | Interesse sostanzialmente continuo supportato un buon metodo di lavoro.<br>Lettura musicale accettabile, buone conoscenze teoriche.<br>Esecuzione dei pezzi proposti corretta. |
| **6** | Interesse talvolta discontinuo nei confronti delle proposte didattiche.<br>Lettura musicale talvolta imprecisa, conoscenze teoriche accettabili.<br>Esecuzione dei pezzi proposti nel complesso accettabile pur con qualche inesattezza. |
| **5** | Interesse discontinuo nei confronti delle proposte didattiche.<br>Lettura musicale stentata, conoscenze teoriche disomogenee.<br>Esecuzione dei pezzi proposti con imprecisioni ritmiche e di lettura. |
| **4** | Disinteresse alle proposte didattiche.<br>Gravi lacune nella lettura e nelle conoscenze teoriche.<br>Esecuzione dei pezzi proposti frammentaria e stentata. |

| VOTO | ESPRIMERSI E COMUNICARE (Abilità) | OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI (Competenze) | COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE (Conoscenze) |
|---|---|---|---|
| **10** | Ottima conoscenza ed uso delle tecniche.<br>Elaborati personali che integrano più codici della comunicazione visiva. | Personali ed approfondite la descrizione e l'interpretazione delle immagini.<br>Eccellenti la comprensione dei codici visuali e delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte e commento critico ottimi.<br>Conoscenza della produzione artistica eccellente. |
| **9** | Piena padronanza nella scelta e nell'uso delle tecniche.<br>Elaborati creativi ed originali nella forma e nei contenuti espressivi. | Approfondita la descrizione delle immagini.<br>Ampia la comprensione delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte attenta e commento critico personale.<br>Conoscenza della produzione artistica molto approfondita. |
| **8** | Corrette ed autonome la scelta e l'uso delle tecniche.<br>Rielaborazione personale nella forma e nei contenuti espressivi. | Attenta ed appropriata la descrizione delle immagini.<br>Completa la comprensione delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte completa.<br>Conoscenza della produzione artistica nel complesso approfondita. |
| **7** | Corrette la padronanza e l'uso delle tecniche.<br>Elaborati complessivamente buoni nella forma e nei contenuti espressivi. | Buona la descrizione delle immagini.<br>Abbastanza completa la comprensione delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte corretta.<br>Conoscenza dell'opera artistica buona. |
| **6** | Padronanza ed uso delle tecniche essenziali.<br>Elaborati accettabili nei contenuti espressivi. | Essenziale la descrizione delle immagini.<br>Basilare la comprensione delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte superficiale.<br>Conoscenza della produzione artistica sufficiente. |
| **5** | Padronanza ed uso delle tecniche insufficienti.<br>Elaborato superficiale ed approssimativo nei contenuti espressivi. | Sommaria la descrizione delle immagini.<br>Parziale la comprensione delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte difficoltosa e frammentaria. Conoscenza della produzione artistica incompleta. |
| **4** | Scarso uso e padronanza delle tecniche.<br>Contenuti espressivi Gravemente insufficienti. | Superficiale e confusa la descrizione delle immagini.<br>Inesistente la conoscenza delle regole compositive. | Incapacità nella lettura dell'opera d'arte. Conoscenza della produzione artistica inesistente. |

| VOTO | ESPRIMERSI E COMUNICARE (Abilità) | OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI (Competenze) | COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE (Conoscenze) |
|---|---|---|---|
| **10** | Ottima padronanza delle tecniche e loro uso. Elaborato creativo, che integra più codici della comunicazione visiva. | Eccellente la comprensione dei codici visuali e delle regole compositive. Approfondite e personali l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. | Approfondita lettura dell'opera d'arte con riferimento al contesto storico. Eccellente la conoscenza del patrimonio artistico e ambientale. |
| **9** | Autonoma la scelta delle tecniche e piena padronanza nel loro utilizzo. Elaborato creativo e originale nella forma e nei contenuti espressivi. | Approfondite l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Ampie la padronanza dei codici visuali e delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte attenta e commento critico personale. |
| **8** | Corretti ed autonomi la scelta e l'uso delle tecniche. Rielaborazione personale, abbastanza originale e creativa nei contenuti espressivi. | Attente ed appropriate l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Complete la comprensione e la conoscenza dei codici visuali e delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte completa ed adeguato il commento critico. Conoscenza della produzione artistica e del patrimonio ambientale complessivamente approfondita. |
| **7** | Corretta la padronanza nell'uso delle tecniche. Elaborato buono nella forma e nei contenuti espressivi. | Adeguate l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Abbastanza complete la comprensione e la conoscenza dei codici visuali e delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte corretta. Conoscenza della produzione artistica e del patrimonio ambientale buona. |
| **6** | Essenziale la padronanza nell'uso delle tecniche. Elaborato accettabile nei contenuti espressivi. | Essenziali l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Basilari la comprensione e la conoscenza dei codici visuali e delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte superficiale. Conoscenza della produzione artistica e del patrimonio ambientale sufficiente. |
| **5** | Superficiale e non sempre adeguata la padronanza delle tecniche. Elaborato approssimativo nei contenuti espressivi. | Sommarie l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Parziali la comprensione e la conoscenza dei codici visuali e delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte parziale ed approssimativa. Conoscenza della produzione artistica e del patrimonio ambientale incompleta. |
| **4** | Padronanza delle tecniche limitata e frammentaria. Elaborato incompleto e scarso nei contenuti espressivi. | Superficiali e confuse l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Frammentarie la comprensione dei codici visuali e delle regole compositive. | Lettura dell'opera d'arte e conoscenza del patrimonio ambientale pressoché inesistente. |

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|---|---|
| **10** | Conosce in modo completo e valido il proprio schema corporeo ed è allo stesso modo consapevole delle capacità motorie ed espressive ad esso correlate. | Possiede e sa utilizzare in modo efficace, e sempre con risultati positivi, le capacità coordinative e condizionali in situazioni normali di esecuzione, in combinazioni di movimenti e negli sport di squadra. | Usa consapevolmente il linguaggio del corpo. Rispetta le norme del corretto comportamento sportivo, evitando sempre atteggiamenti egocentrici e aggressivi e collaborando costantemente con il docente. Possiede valide competenze arbitrali. Ha compreso la connessione tra corretto esercizio fisico, alimentazione e conseguente benessere psico-fisico. |
| **9** | Conosce in modo completo il proprio schema corporeo ed è consapevole delle capacità motorie ad espressive ad esso correlate. | Possiede e sa utilizzare in modo efficace le capacità coordinative e condizionali in situazioni normali di esecuzione, in combinazioni di movimenti e negli sport di squadra. | Usa consapevolmente il linguaggio del corpo. Rispetta le norme del corretto comportamento sportivo, evitando sempre atteggiamenti egocentrici e aggressivi. Possiede competenze arbitrali. Ha compreso la connessione tra corretto esercizio fisico, alimentazione e conseguente benessere psico-fisico. |
| **8** | Conosce in modo corretto il proprio schema corporeo e le capacità motorie ed espressive ad esso correlate. | Possiede e sa utilizzare positivamente le capacità coordinative e condizionali in situazioni normali di esecuzione, in combinazioni di movimenti e negli sport di squadra. | Usa in modo positivo il linguaggio del corpo. Rispetta le norme del corretto comportamento sportivo, evitando quasi sempre atteggiamenti egocentrici e aggressivi. Possiede discrete competenze arbitrali. Ha compreso la connessione tra corretto esercizio fisico, alimentazione e conseguente benessere psico-fisico. |
| **7** | Conosce in modo abbastanza corretto il proprio schema corporeo e le capacità motorie ed espressive ad esso correlate. | Possiede e sa quasi sempre utilizzare le capacità coordinative e condizionali in situazioni normali di esecuzione, in combinazioni di movimenti e negli sport di squadra. | Usa in modo abbastanza positivo il linguaggio del corpo. Rispetta parzialmente le norme del corretto comportamento sportivo, contenendo in modo non costante atteggiamenti egocentrici e aggressivi.<br>Ha compreso la connessione tra esercizio fisico, alimentazione e benessere psico-fisico. |
| **6** | Conosce in modo parziale il proprio schema corporeo e le capacità motorie ed espressive ad esso correlate. | Ha sviluppato in modo limitato le capacità coordinative e condizionali e il loro utilizzo risulta a volte poco efficace. | Usa il linguaggio del corpo in modo poco efficace nell'ambito motorio –sportivo. Rispetta in modo non costante le norme necessarie per una corretta relazione con i compagni. La conoscenza della connessione tra esercizio fisico, alimentazione e benessere è ridotta. |
| **5** | L'acquisizione dello schema corporeo e delle capacità motorie ed espressive correlate sono incompleti. | Mostra difficoltà nell'utilizzare le capacità coordinative e condizionali non correttamente sviluppate. | Non possiede una valida consapevolezza del linguaggio del corpo e non sa metterne in atto i codici espressivi. Non sa riconoscere la relazione tra esercizio fisico, alimentazione e benessere. |

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La riforma sul **VOTO DI COMPORTAMENTO**, introdotta dalla **Legge n. 150/2024**, introduce modifiche significative nella valutazione degli alunni, differenziando le disposizioni in base ai diversi gradi di istruzione. In particolare, l'**O.M. n. 3 del 2025** interviene sulle modalità di valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, stabilendo che, a partire dal **secondo periodo didattico dell'anno scolastico 2024/2025**, la valutazione del comportamento è espressa in **decimi**. In questo contesto, gli studenti che riceveranno un voto **inferiore a 6 (sei)** nel comportamento **non saranno ammessi** alla classe successiva né all'Esame di Stato. Tale voto potrà essere attribuito in caso di comportamenti gravi e ripetuti durante l'anno scolastico. La conseguente **NON AMMISSIONE interverrà anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo**.

Il Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, attribuisce il voto di comportamento in base ai descrittori e ai criteri stabiliti, utilizzando la tabella di conversione tra punteggio e voto in decimi, qui a fianco descritta con i seguenti importanti vincoli:

- Nel quadrimestre, qualora sia stato comminato un procedimento disciplinare, il voto di condotta non potrà eccedere il valore di 7, anche se la somma dei punteggi dei diversi descrittori è superiore a 30.
- Nel quadrimestre, qualora siano state comminate tre note disciplinari di grave entità, relative a mancanze per le quali il Regolamento di Disciplina prevede tale tipologia di sanzione, il voto di condotta non potrà eccedere il valore di 8, sebbene la somma dei punteggi attribuiti ai diversi descrittori risulti superiore a 34 punti.

CORRISPONDENZA TRA PUNTEGGIO TOTALE E VOTO IN DECIMI,
con i seguenti e importanti vincoli:

- Nel quadrimestre, qualora sia stato comminato un procedimento disciplinare, il voto di condotta non potrà eccedere il valore di 7, anche se la somma dei punteggi dei diversi descrittori è superiore a 30.
- Nel quadrimestre, qualora siano state comminate tre note disciplinari di grave entità, relative a mancanze per le quali il Regolamento di Disciplina prevede tale tipologia di sanzione, il voto di condotta non potrà eccedere il valore di 8, sebbene la somma dei punteggi attribuiti ai diversi descrittori risulti superiore a 34 punti.

| | | |
|---|---|---|
| Valutazione del Comportamento. | Ottimo (punteggio **x** > 39) | **10** |
| | Distinto (punteggio 35 ≥ **x** ≥ 38) | **9** |
| | Buono (punteggio 31 ≥ **x** ≥ 34) | **8** |
| | Discreto (punteggio 27 ≥ **x** ≥ 30) | **7** |
| | Sufficiente (punteggio 23 ≥ **x** ≥ 28) | **6** |
| | Non sufficiente (punteggio **x** ≤ 27 o casi previsti dalla normativa vigente) | **5** |

I descrittori del voto sono esplicitati per il primo e per il secondo quadrimestre nelle tabelle a seguire.

Il docente coordinatore della classe, durante il periodo di valutazione, monitora il comportamento degli studenti, prestando particolare attenzione alle misure disciplinari eventualmente adottate, nonché alla possibile ripetizione o gravità dei comportamenti segnalati. In caso di comportamenti ripetuti o gravi, il docente coordinatore informa tempestivamente la famiglia.
La proposta di voto è formulata dal coordinatore, mentre l'attribuzione finale del voto avviene in modo collegiale.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RELATIVA AL PRIMO QUADRIMESTRE | | | |
|---|---|---|---|
| | PUNTEGGI | DESCRITTORI | |
| Rispetto delle regole | 10 | Osserva con piena coscienza e responsabilità le norme scolastiche, rappresentando un modello positivo per i compagni in ogni circostanza. | Il rispetto è costante, riflessivo e lo studente è proattivo nel supportare l'ambiente scolastico. |
| | 9 | Osserva le norme scolastiche in tutte le situazioni. | Il rispetto è costante e ben radicato nell'abitudine. L'azione è corretta. |
| | 8 | Osserva le norme in contesti definiti e, nelle occasioni meno strutturate, accoglie con prontezza le sollecitazioni all'osservanza delle regole. | Dipendenza dal Contesto. Rispetto affidabile nelle attività formali (lezione), ma ha bisogno di sollecitazione nei momenti meno strutturati (ricreazione, cambi d'ora, uscite didattiche, campi scuola, attività sportive). La risposta al richiamo è positiva. |
| | 7 | Osserva in linea di massima le norme scolastiche, ma non sempre dimostra sensibilità ai richiami orali; ha ricevuto qualche segnalazione sul Registro. | Il rispetto è prevalente, ma l'alunno può mostrarsi poco ricettivo alle correzioni verbali e ha avuto annotazioni formali (Registro Elettronico/RE). |
| | 6 | Osserva solo in parte le norme di condotta e ha riportato note disciplinari sul RE. | Il rispetto è incostante. Si registra la presenza di note disciplinari, indice di punti di non conformità con il Regolamento d'Istituto. |
| | 5 | Ha tenuto una condotta gravemente inappropriata, documentate da sanzioni e richiami disciplinari. | Il rispetto è incostante o assente. Note e sanzioni disciplinari sono indice di mancata adesione al Regolamento d'Istituto. |
| Rispetto dei diritti altrui e interazione tra pari | 10 | Manifesta rispetto per le diversità di opinione e per i ruoli in modo costante e profondo; è un promotore attivo di inclusione e interagisce sempre con spirito collaborativo e costruttivo. | Il rispetto e l'interazione sono costanti, riflessivi, e lo studente influenza positivamente il comportamento dei pari, agendo come modello. |
| | 9 | Manifesta rispetto in modo costante per i punti di vista e i ruoli diversi; nel gruppo, interagisce con spirito partecipativo e in modo sempre costruttivo. | Il rispetto e l'interazione sono costanti e intenzionali. L'alunno comprende pienamente il valore e lo applica in ogni contesto con autonomia. |
| | 8 | Manifesta rispetto per punti di vista e ruoli diversi; interagisce in modo pertinente e attivo con il gruppo dei pari. | Il rispetto è costante e ben radicato nell'abitudine. L'azione è corretta e l'interazione positiva, pur potendo mancare la piena consapevolezza riflessiva. |
| | 7 | Manifesta in modo prevalente rispetto per gli altri; interagisce in maniera appropriata, sebbene necessiti occasionalmente di essere indirizzato o stimolato. | Il rispetto è prevalente. L'atteggiamento è generalmente corretto, ma l'alunno può necessitare di una guida leggera per mantenere un'interazione ottimale. |
| | 6 | Non sempre manifesta rispetto per gli altri e i loro ruoli, pur accogliendo le correzioni. Mostra talvolta difficoltà a partecipare attivamente alle attività di gruppo. | Il rispetto è incostante (a volte assente), ma l'alunno è ricettivo e responsivo all'intervento educativo. La collaborazione è presente ma con difficoltà. |
| | 5 | Dimostra scarsa considerazione per punti di vista e ruoli altrui, anche dopo ripetute esortazioni. Palesa notevoli problemi nell'interazione e nella collaborazione con i pari. | Il rispetto è parziale o assente (insufficiente) o si manifesta una resistenza al valore (gravemente insufficiente). L'alunno ha serie difficoltà relazionali. |
| Disponibilità al confront | 10 | Affronta costruttivamente i disaccordi e favorisce attivamente la ricerca di soluzioni condivise, anche svolgendo una funzione di mediazione tra i pari. | Massima Proattività e Leadership. Non solo gestisce bene il conflitto, ma crea occasioni e supporta attivamente gli altri nel confrontarsi e superare i disaccordi (mediazione e promozione). |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | 9 | Affronta in modo efficace le situazioni di conflitto e si rende disponibile al confronto con gli altri. | Autonomia e Positività Consolidata. L'alunno è sempre disponibile al confronto e risolve le situazioni conflittuali in modo efficace e maturo, senza bisogno di intervento esterno. |
| | 8 | Accetta il confronto e cerca attivamente di risolvere le divergenze in modo positivo. | Intenzione e Sforzo Positivo. L'alunno accetta volentieri il confronto e si impegna attivamente per trovare una soluzione costruttiva, anche se il risultato non è sempre perfetto. |
| | 7 | Accetta il confronto solo se sollecitato e non sempre riesce a risolvere in modo pienamente positivo le situazioni di conflitto. | Disponibilità Passiva e Incoerenza. L'alunno partecipa solo se invitato (manca l'iniziativa) e mostra discontinuità: a volte gestisce bene, a volte meno. |
| | 6 | Accetta il confronto solo se sollecitato, ma la sua gestione dei disaccordi è spesso problematica. | Soglia Minima di Risposta. La disponibilità esiste solo se c'è una richiesta diretta, e la gestione del conflitto risulta spesso insufficiente o necessita di supervisione. |
| | 5 | Dimostra incapacità di gestire in modo costruttivo i conflitti, nonostante i frequenti richiami e le riflessioni proposte. | Mancanza di Controllo e Resistenza Educativa. L'alunno non riesce a gestire il conflitto (reagisce in modo impulsivo/negativo) e resiste agli interventi volti a correggere tale comportamento. |
| Assolvimento degli impegni scolastici | 10 | Esegue in piena autonomia e con senso di responsabilità gli impegni scolastici, dimostrando piena consapevolezza del valore di tale approccio nel proprio percorso di crescita personale. | Massima Autonomia e Consapevolezza. L'impegno è costante, auto-diretto e lo studente è pienamente consapevole del valore formativo del proprio stile di lavoro (trasferibilità nella vita sociale). |
| | 9 | Esegue con regolarità e responsabilità gli impegni scolastici, avendo ben compreso l'importanza di uno stile di lavoro corretto. | Regolarità con Chiara Comprensione. L'impegno è regolare e l'alunno dimostra di aver compreso bene l'importanza del proprio dovere. Lievemente meno autonomo o auto-motivato rispetto al livello 10. |
| | 8 | Esegue con regolarità e sufficiente responsabilità gli impegni scolastici, mostrando un'adeguata comprensione del valore dello studio. | Adeguatezza e Correttezza. L'impegno è regolare. La comprensione del valore e della spendibilità è sufficiente e appropriata per l'età, anche se non profonda. |
| | 7 | Esegue gli impegni scolastici in modo regolare, mostrando una comprensione basilare del loro valore, ma talvolta è assente in concomitanza con le verifiche. | Regolarità con Fragilità. L'impegno è regolare nella forma, e la comprensione del valore è basilare, ma si notano elementi di fragilità o di elusione del dovere nei momenti cruciali (es. assenze strategiche). |
| | 6 | Esegue gli impegni scolastici in modo discontinuo o parziale, non avendo interiorizzato sempre il valore del dovere e talvolta è assente in concomitanza con le verifiche. | Discontinuità Accettabile. L'impegno è saltuario o incostante. L'assolvimento degli impegni avviene nella maggior parte dei casi, ma la comprensione del loro valore non è interiorizzata e richiede sollecito. |
| | 5 | Non svolge i compiti e non dimostra alcuna comprensione dell'importanza di un metodo di lavoro responsabile per la propria formazione. | Mancato Assolvimento e Inconsapevolezza. Lo studente non svolge (o svolge in modo del tutto frammentario) i propri compiti, dimostrando una totale mancanza di comprensione del valore della responsabilità e della regolarità. |

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RELATIVA AL SECONDO QUADRIMESTRE | | | |
|---|---|---|---|
| | PUNTEGGI | DESCRITTORI | |
| Rispetto delle regole | 10 | Applica con autonomia e piena consapevolezza le norme di Istituto, e in ogni occasione, fungendo da modello per i pari. | Il rispetto è costante, riflessivo e lo studente è proattivo nel supportare l'ambiente scolastico. |
| | 9 | Applica le norme di convivenza in tutte le situazioni scolastiche con regolarità. | Il rispetto è costante e ben radicato nell'abitudine. L'azione è corretta. |
| | 8 | Applica le regole scolastiche nelle occasioni strutturate e, nelle altre occasioni, risponde positivamente alle sollecitazioni. | Dipendenza dal Contesto. Rispetto affidabile nelle attività formali (lezione), ma ha bisogno di sollecitazione nei momenti meno strutturati (ricreazione, cambi d'ora, uscite didattiche, campi scuola, attività sportive). La risposta al richiamo è positiva. |
| | 7 | Applica generalmente le regole scolastiche, ma non è sempre sensibile ai richiami verbali e ha riportato annotazioni sul RE. | Il rispetto è prevalente, ma l'alunno può mostrarsi poco ricettivo alle correzioni verbali e ha avuto annotazioni formali (Registro Elettronico/RE). |
| | 6 | Applica parzialmente le regole scolastiche e ha riportato note disciplinari sul RE. | Il rispetto è incostante. Si registra la presenza di note disciplinari, indice di punti di non conformità con il Regolamento d'Istituto. |
| | 5 | Ha mostrato atteggiamenti gravemente scorretti testimoniati da note e sanzioni disciplinari. | Il rispetto è incostante o assente. Note e sanzioni disciplinari sono indice di mancata adesione al Regolamento d'Istituto. |
| Rispetto dei diritti altrui e interazione tra pari | 10 | Rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui, fungendo da esempio positivo e promotore di inclusione; interagisce sempre in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo dei pari. | Il rispetto e l'interazione sono costanti, riflessivi, e lo studente influenza positivamente il comportamento dei pari, agendo come modello. |
| | 9 | Rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui; interagisce sempre in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo dei pari. | Il rispetto e l'interazione sono costanti e intenzionali. L'alunno comprende pienamente il valore e lo applica in ogni contesto con autonomia. |
| | 8 | Rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui; interagisce in modo attivo e appropriato nel gruppo dei pari. | Il rispetto è costante e ben radicato nell'abitudine. L'azione è corretta e l'interazione positiva, pur potendo mancare la piena consapevolezza riflessiva. |
| | 7 | Rispetta generalmente i diversi punti di vista e ruoli altrui; interagisce adeguatamente nel gruppo dei pari, pur necessitando a volte di guida o sollecitazione. | Il rispetto è prevalente. L'atteggiamento è generalmente corretto, ma l'alunno può necessitare di una guida leggera per mantenere un'interazione ottimale. |
| | 6 | Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui, ma è sensibile ai richiami. Palesa talvolta difficoltà a collaborare nel gruppo dei pari. | Il rispetto è incostante (a volte assente), ma l'alunno è ricettivo e responsivo all'intervento educativo. La collaborazione è presente ma con difficoltà. |
| | 5 | Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui pur indotto alla assimilazione di tale valore. Palesa serie difficoltà a collaborare nel gruppo dei pari. | Il rispetto è parziale o assente (insufficiente) o si manifesta una resistenza al valore (gravemente insufficiente). L'alunno ha serie difficoltà relazionali. |
| Disponibilità al confronto | 10 | Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce momenti di confronto, promuovendo attivamente la mediazione. | Massima Proattività e Leadership. Non solo gestisce bene il conflitto, ma crea occasioni e supporta attivamente gli altri nel confrontarsi e superare i disaccordi (mediazione e promozione). |
| | 9 | Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. | Autonomia e Positività Consolidata. L'alunno è sempre disponibile al confronto e risolve le |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | situazioni conflittuali in modo efficace e maturo, senza bisogno di intervento esterno. |
| | 8 | È disponibile al confronto e cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. | Intenzione e Sforzo Positivo. L'alunno accetta volentieri il confronto e si impegna attivamente per trovare una soluzione costruttiva, anche se il risultato non è sempre perfetto. |
| | 7 | È disponibile al confronto se sollecitato ma non sempre riesce a gestire positivamente la conflittualità. | Disponibilità Passiva e Incoerenza. L'alunno partecipa solo se invitato (manca l'iniziativa) e mostra discontinuità: a volte gestisce bene, a volte meno. |
| | 6 | È disponibile al confronto solo se sollecitato, ma non sempre riesce a gestire positivamente la conflittualità. | Soglia Minima di Risposta. La disponibilità esiste solo se c'è una richiesta diretta, e la gestione del conflitto risulta spesso insufficiente o necessita di supervisione. |
| | 5 | Non riesce a gestire in modo positivo la conflittualità nonostante i ripetuti inviti alla riflessione circa la rivisitazione di tale atteggiamento. | Mancanza di Controllo e Resistenza Educativa. L'alunno non riesce a gestire il conflitto (reagisce in modo impulsivo/negativo) e resiste agli interventi volti a correggere tale comportamento. |
| Assolvimento degli impegni scolastici | 10 | Assolve in modo autonomo e responsabile gli impegni scolastici comprendendo a pieno la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale. | Massima Autonomia e Consapevolezza. L'impegno è costante, auto-diretto e lo studente è pienamente consapevole del valore formativo del proprio stile di lavoro (trasferibilità nella vita sociale). |
| | 9 | Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici comprendendo bene la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale. | Regolarità con Chiara Comprensione. L'impegno è regolare e l'alunno dimostra di aver compreso bene l'importanza del proprio dovere. Lievemente meno autonomo o auto-motivato rispetto al livello 10. |
| | 8 | Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli impegni scolastici comprendendo in modo adeguato la valenza di tale stile e la relativa spendibilità nella vita sociale. | Adeguatezza e Correttezza. L'impegno è regolare. La comprensione del valore e della spendibilità è sufficiente e appropriata per l'età, anche se non profonda. |
| | 7 | Assolve in modo regolare gli impegni scolastici comprendendo nella sua essenzialità la valenza di tale stile /, ma talvolta fa assenze coincidenti con i momenti di verifica. | Regolarità con Fragilità. L'impegno è regolare nella forma, e la comprensione del valore è basilare, ma si notano elementi di fragilità o di elusione del dovere nei momenti cruciali (es. assenze strategiche). |
| | 6 | Assolve in modo discontinuo/settoriale gli impegni scolastici non comprendendo sempre la valenza di tale stile / e talvolta fa assenze coincidenti con i momenti di verifica. | Discontinuità Accettabile. L'impegno è saltuario o incostante. L'assolvimento degli impegni avviene nella maggior parte dei casi, ma la comprensione del loro valore non è interiorizzata e richiede sollecito. |
| | 5 | Non assolve gli impegni scolastici e non comprende la valenza di uno stile corretto e la relativa spendibilità nella vita sociale. | Mancato Assolvimento e Inconsapevolezza. Lo studente non svolge (o svolge in modo del tutto frammentario) i propri compiti, dimostrando una totale mancanza di comprensione del valore della responsabilità e della regolarità. |

## SCHEDA DI VALUTAZIONE - PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI PRIME

| VOTO | GIUDIZIO GLOBALE |
|---|---|
| **10** | L'alunno/a frequenta con assiduità le attività didattiche. Manifesta un impegno continuo e tenace in tutte le discipline, partecipando in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo e alla vita della classe. Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico. Rispetto al livello di partenza, ha compiuto buoni / ottimi / eccellenti progressi. |
| **9** | L'alunno/a frequenta con regolarità le attività didattiche. Manifesta un impegno continuo in tutte le discipline partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita della classe. Il metodo di studio risulta organico ed efficace. Rispetto al livello di partenza ha compiuto (buoni) progressi. |
| **8** | L'alunno/a frequenta con (una certa) regolarità / con qualche discontinuità. Manifesta un impegno abbastanza costante in (quasi) tutte le discipline / privilegiando alcune discipline e partecipa in modo adeguato al dialogo educativo e alla vita della classe. Il metodo di studio risulta sostanzialmente produttivo, ma può essere migliorato. Rispetto al livello di partenza, ha compiuto alcuni / buoni progressi. |
| **7** | L'alunno/a frequenta con regolarità / in modo abbastanza regolare le attività didattiche. Manifesta (qualche) discontinuità nell'impegno partecipando in modo non sempre attivo al dialogo educativo e alla vita della classe. Il metodo di studio è non sempre / poco efficace / da migliorare. Rispetto al livello di partenza, ha compiuto lievi progressi. |
| **6** | L'alunno/a frequenta saltuariamente / in modo discontinuo / con qualche discontinuità le attività didattiche. Manifesta un impegno non (sempre) adeguato in diverse discipline, partecipando in modo saltuario e poco attivo al dialogo educativo ed alla vita della classe. Il metodo di studio è poco efficace. Rispetto al livello di partenza ha compiuto (solo) qualche lieve progresso. |
| **5** | L'alunno/a frequenta con discontinuità / regolarità …. le attività didattiche. Manifesta uno scarso impegno in (quasi) tutte le discipline, partecipando in modo saltuario e poco attivo al dialogo educativo ed alla vita della classe. Il metodo di studio deve essere ancora acquisito. Rispetto al livello di partenza, non mostra (sufficienti) progressi. |

## SCHEDA DI VALUTAZIONE - PRIMO QUADRIMESTRE - CLASSI SECONDE E TERZE

| VOTO | GIUDIZIO GLOBALE |
|---|---|
| **10** | L'alunno/a frequenta con assiduità le attività didattiche. Manifesta un impegno continuo e tenace in tutte le discipline, partecipando in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo e alla vita della classe. Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico. Rispetto al livello di partenza, ha compiuto buoni / ottimi / eccellenti progressi. |
| **9** | L'alunno/a frequenta con regolarità le attività didattiche. Manifesta un impegno continuo in tutte le discipline partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita della classe. Il metodo di studio risulta organico ed efficace. Rispetto al livello di partenza ha compiuto (buoni) progressi. |
| **8** | L'alunno/a frequenta con (una certa) regolarità / con qualche discontinuità. Manifesta un impegno abbastanza costante in (quasi) tutte le discipline / privilegiando alcune discipline e partecipa in modo adeguato al dialogo educativo e alla vita della classe. Il metodo di studio risulta sostanzialmente produttivo, ma può essere migliorato. Rispetto al livello di partenza, ha compiuto alcuni / buoni progressi. |
| **7** | L'alunno/a frequenta con regolarità / in modo abbastanza regolare le attività didattiche. Manifesta (qualche) discontinuità nell'impegno partecipando in modo non sempre attivo al dialogo educativo e alla vita della classe. Il metodo di studio è non sempre / poco efficace / da migliorare. Rispetto al livello di partenza, ha compiuto lievi progressi. |
| **6** | L'alunno/a frequenta saltuariamente / in modo discontinuo / con qualche discontinuità le attività didattiche. Manifesta un impegno non (sempre) adeguato in diverse discipline, partecipando in modo saltuario e poco attivo al dialogo educativo ed alla vita della classe. Il metodo di studio è poco efficace. Rispetto al livello di partenza ha compiuto (solo) qualche lieve progresso. |
| **5** | L'alunno/a frequenta con discontinuità / regolarità …. le attività didattiche. Manifesta uno scarso impegno in (quasi) tutte le discipline, partecipando in modo saltuario e poco attivo al dialogo educativo ed alla vita della classe. Il metodo di studio deve essere ancora acquisito. Rispetto al livello di partenza, non mostra (sufficienti) progressi. |

## SCHEDA DI VALUTAZIONE - SECONDO QUADRIMESTRE - CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

| VOTO | GIUDIZIO GLOBALE |
|---|---|
| **10** | L'alunno/a ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo completo e organico impegnandosi costantemente e seriamente nello studio personale e approfondendo anche autonomamente gli argomenti proposti. È capace di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali. La sua esposizione sia orale che scritta è ricca, fluida e ben articolata, il suo lessico appropriato e vario. Il metodo di lavoro utilizzato è preciso ed efficace. |
| **9** | L'alunno/a ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo completo impegnandosi costantemente e seriamente nello studio personale e spesso approfondendo anche autonomamente gli argomenti proposti. È capace di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali. La sua esposizione sia orale che scritta è fluida e ben articolata, il suo lessico appropriato e vario. Il metodo di lavoro utilizzato è preciso ed efficace. |
| **8** | L'alunno/a ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente / buono impegnandosi abbastanza costantemente e seriamente nello studio personale a volte approfondendo anche autonomamente gli argomenti proposti. È capace di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite. La sua esposizione sia orale che scritta è chiara e corretta, il suo lessico appropriato. Buono il metodo di lavoro utilizzato. |
| **7** | L'alunno/a ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo adeguato impegnandosi abbastanza costantemente nello studio personale, ma non ha sempre approfondito autonomamente gli argomenti proposti. Accettabile la sua capacità di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite. La sua esposizione sia orale che scritta è corretta, ma il suo lessico non sempre appropriato. Il suo metodo di lavoro deve essere ancora perfezionato perché diventi più efficace. |
| **6** | L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, ma non si è impegnato in modo costante e serio nello studio personale. Sufficiente la sua capacità di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite. La sua esposizione sia orale che scritta è semplice e non sempre corretta, il suo lessico piuttosto povero. Il metodo di lavoro utilizzato non è stato adeguato alle richieste e deve essere ancora organizzato. |
| **5** | L'alunno/a ha parzialmente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati dimostrando un impegno incostante e superficiale. Modesta la sua capacità di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite. La sua esposizione sia orale che scritta è piuttosto difficoltosa ed incerta con frequenti errori formali, il suo lessico povero e non sempre adeguato. Il metodo di lavoro deve essere ancora acquisito. |

## MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO

Le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non pienamente conseguiti o in via di prima acquisizione sono realizzate dall'Istituzione Scolastica mediante le seguenti modalità operative stabili:

SOSTEGNO IN ITINERE

Il sostegno in itinere è assicurato ordinariamente da tutti i docenti del Consiglio di Classe, in ognuna delle discipline curricolari, in relazione alle difficoltà che emergono nel corso del lavoro didattico e delle verifiche periodiche. Gli alunni sono stimolati a richiedere chiarimenti e integrazioni, al fine di non accumulare lacune nello sviluppo delle competenze. Per il sostegno in itinere non occorrono prove formali straordinarie di verifica, trattandosi di normale differenziazione e personalizzazione didattica quotidiana.
Le metodologie prevalentemente utilizzate sono:
• Suddivisione degli alunni in piccoli gruppi di livello o di bisogno educativo;
• Individualizzazione e personalizzazione degli interventi didattici;
• Somministrazione di esercitazioni mirate e schede di recupero;
• Attività laboratoriali e di apprendimento cooperativo;
• Sistemi di Peer Education (apprendimento tra pari);
• Utilizzo di piattaforme didattiche ed esercitazioni digitali online;
• Pianificazione di specifiche pause didattiche dedicate al recupero e al consolidamento nel corso dell'anno scolastico.

INTERVENTI DI RECUPERO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO

Coerentemente con le risorse di bilancio a disposizione, le dotazioni dell'Organico dell'Autonomia e i posti di potenziamento assegnati all'Istituto, la scuola progetta e attiva nel corso dell'anno scolastico interventi didattici ed educativi volti al miglioramento dei livelli di apprendimento e al contrasto dell'insuccesso scolastico.
Tali percorsi formativi integrano le azioni previste dal Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto e si raccordano strutturalmente con le Linee Guida per l'Orientamento (DM n. 328/2022), valorizzando la centralità del consiglio di orientamento e il monitoraggio delle competenze acquisite dagli studenti.

Ciascun Consiglio di Classe, a seguito degli scrutini periodici intermedi, individua le studentesse e gli studenti per i quali si rendono necessari tali interventi ordinari di recupero, ne dà tempestiva comunicazione formale alle famiglie e definisce le modalità di verifica del superamento delle carenze riscontrate.

## PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO

| SCUOLA SECONDARIA | |
|---|---|
| **TIPOLOGIA** | • Recupero in orario curricolare.<br>• Corsi di alfabetizzazione di Italiano L2 per lo studio rivolti ad alunni stranieri di seconda generazione tramite Associazione di volontariato "PiuCulture". |
| **AZIONI** | • Analisi delle tipologie delle carenze sulla base delle prove comuni di ingresso e intermedie<br>• Predisposizione di schede di recupero differenziate per fasce di livello<br>• Azioni di monitoraggio degli apprendimenti<br>• Suddivisione della classe in gruppi ove possibile<br>• Supporto su un argomento non compreso o una carenza circoscritta<br>• Supporto al metodo di studio |
| **DOCENTI** | • Docenti della classe |
| **ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIE** | Attività da svolgere su indicazione del docente di classe tramite:<br>• Lavoro per piccoli gruppi<br>• Laboratorialità degli interventi<br>• Pratiche didattiche innovative (classi aperte, laddove possibile, *cooperative learning, learning by doing*, *problem solving*, utilizzo TIC, laboratorio informatico, scientifico, biblioteca) |

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

Le Rubriche di valutazione sono state elaborate considerando quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali e fanno riferimento al Curricolo Verticale di Istituto.

Le competenze sono state suddivise in 3 dimensioni: Operativa, di Rappresentazione, Procedurale alle quali fanno riferimento le otto competenze chiave a livello Europeo.

Si rimanda all'allegato "Appendice Rubriche di Valutazione", punti 6), 7) e 8).

## ASSENZE - CRITERI DI DEROGA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il conteggio di tali assenze viene calcolato su base oraria.

Il Collegio dei Docenti ha, altresì, individuato specifici criteri di deroga al limite minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che, a giudizio del Consiglio di Classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

a) gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere e day hospital, anche riferite ad un giorno); le assenze continuative debbono essere debitamente documentate al momento del rientro dell'alunno a scuola, con certificazioni mediche conservate agli atti rilasciate da strutture sanitarie pubbliche e/o convenzionate;

b) gravi motivi personali e/o di famiglia (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare; lutto in famiglia; provvedimenti dell'autorità giudiziaria; trasferimento della famiglia; rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati al Dirigente Scolastico;

c) assenza derivante da sanzione disciplinare di sospensione senza obbligo di frequenza;

d) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI e a carattere nazionale;

e) Assenze per sciopero segnalato dalla Scuola come situazione di grave disagio.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e, comunque, tempestivamente documentate secondo la normativa vigente.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. L'accertamento di tale circostanza deve essere debitamente verbalizzato in sede di Consiglio di Classe.

## NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO

La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Tale provvedimento eccezionale deve scaturire da un'attenta e globale valutazione pedagogica da cui emerga che l'alunno non abbia acquisito le competenze minime necessarie per proseguire il proprio percorso di studi o, in un'ottica formativa, che possa trarre reale ed effettivo giovamento dal ripetere l'anno scolastico per consolidare i propri apprendimenti.

Criteri per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92):
Per le alunne e gli alunni con disabilità, la valutazione e l'eventuale non ammissione rimangono di esclusiva competenza e responsabilità dei docenti del Consiglio di Classe, i quali deliberano sulla base dei progressi personali e del raggiungimento degli obiettivi specifici definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). La non ammissione è disposta solo ed esclusivamente qualora i docenti riscontrino una reale utilità didattico-evolutiva per il percorso dell'alunno; non può pertanto essere accolta o considerata vincolante la mera richiesta delle famiglie finalizzata al trattenimento a scuola per ragioni che esulino dagli specifici obiettivi di apprendimento e inclusione fissati nel PEI.

Vincolo inderogabile sulla valutazione del comportamento:
In conformità alla normativa vigente (Legge n. 150/2024 e O.M. n. 3/2025), l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a 6/10 (sei decimi) determina in ogni caso, in modo automatico e vincolante, la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Tale effetto interviene indipendentemente dai livelli di apprendimento raggiunti e anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi in tutte le discipline del curricolo.

Al fine di garantire la massima trasparenza e l'efficacia del dialogo educativo, l'Istituzione Scolastica provvede a informare preventivamente la famiglia dell'alunno in merito alla decisione di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, prima della divulgazione formale degli esiti scolastici. Tale comunicazione avviene, in prima istanza, attraverso una convocazione a colloquio in presenza con il Dirigente Scolastico o con il Docente Coordinatore delegato. Qualora i genitori o i tutori legali non si presentino alla convocazione, si procederà all'invio di una comunicazione scritta formale tramite i canali digitali protetti del Registro Elettronico (RE) o tramite PEC. Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe garantisce inoltre una tempestiva segnalazione periodica alle famiglie riguardo alle situazioni di grave e persistente deficit negli apprendimenti o nel comportamento che possano pregiudicare il regolare passaggio all'anno successivo.

## AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno deve:

Frequenza: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

Comportamento: conseguire una valutazione del comportamento pari o superiore a sei decimi (6/10), ai sensi della legge n. 150/2024 e dell'o.m. n. 3/2025 (un voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione automatica);

Prove INVALSI: aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'invalsi nel corso del terzo anno;

Profitto Scolastico: non presentare una carenza globale di apprendimento tale da spingere il consiglio di classe a deliberare, con motivazione espressa, la non ammissione (il d.lgs. 62/2017 prevede infatti che l'ammissione possa disporsi anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline).

### IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

È espresso dal Consiglio di classe con voto in decimi;

1. Criterio di Calcolo:
fatta salva l'emanazione di specifiche e diverse disposizioni o note ministeriali da parte del MIM che stabiliscano differenti modalità di calcolo il Voto di Ammissione è determinato dalla media ponderata dei voti conseguiti nei tre anni, così ripartita: 20% della media del primo anno; 20% della media del secondo anno; 60% della media dell'anno in corso.
2. Criteri di Arrotondamento
Senza Insufficienze: L'arrotondamento per eccesso (all'unità superiore) è applicato se l'alunno/a non ha riportato insufficienze e la parte decimale del voto è uguale o superiore a 0,50.
Con Insufficienze: In presenza di una o più insufficienze, l'arrotondamento per eccesso è consentito solo se la parte decimale del voto è uguale o superiore a 0,80.
3. Casi Particolari
Alunno/a ammesso/a direttamente al terzo anno:
Il Voto di Ammissione sarà determinato unicamente dalla media dell'anno in corso (terzo anno).
Alunno/a ammesso/a direttamente al secondo anno:
Il calcolo del Voto di Ammissione sarà basato sul 40% della media del secondo anno e sul 60% della media dell'anno in corso (terzo anno).

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Lo svolgimento dell'Esame di Stato è regolato secondo quanto emanato all'art. 8 nel D.Lgs. 62/17 di seguito riportato.

«1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

3. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente

secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

5. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere e delle competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (ai sensi della Legge n. 92/2019). Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

6. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.

7. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

8. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

9. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

10. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

11. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola».

## L'INVALSI

Le rilevazioni INVALSI sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la partecipazione alle stesse costituisce requisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA.

Al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado i docenti compilano l'apposito modello per la certificazione delle competenze (vedi allegato *"Certificazione delle competenze - classe terza scuola secondaria di primo grado"*). Esso è in linea con quanto previsto dalle linee guida ministeriali e dal DM n. 742 del 3 ottobre 2017, secondo cui: «La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati»

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione delle competenze nella scuola del primo ciclo, come previsto dal D.Lgs. n. 62 del 2017 e dal DM n. 741 del 2017, avviene al termine della terza classe della scuola secondaria di primo grado. A tal proposito, il MIM ha emanato il Decreto Ministeriale n. 742 del 2017 che disciplina finalità, modalità e tempi relativi alla certificazione delle competenze e prevede l'adozione del modello unico di certificazione a livello nazionale per la scuola secondaria di primo grado. Quest'ultimo è integrato da una sezione che descrive i risultati conseguiti dall'alunno/a nelle prove INVALSI.

In particolare nel Decreto si specifica che la certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. Essa inoltre descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

### TEMPI E MODALITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione è redatta in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe. Il documento è rilasciato agli studenti che superano l'Esame di Stato conclusivo ed è messo a disposizione sia della famiglia dell'alunna e dell'alunno, sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze (ai sensi del DM n. 328/2022).

### MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in funzione orientativa. Essa attesta la capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi, nuovi, reali o simulati.
In attuazione della Riforma dell'Orientamento prevista dal PNRR, il modello nazionale unico è adottato ai sensi del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2024, n. 14 (Allegato B), tenendo conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del D.Lgs. n. 62/2017.
Il modello è integrato da sezioni predisposte e redatte a cura di INVALSI che descrivono i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di Italiano e Matematica, nonché dalle sezioni che certificano le abilità di comprensione scritta (Reading) e comprensione orale (*Listening*) della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche da INVALSI.
Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

## CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

In linea con l'attenzione posta dal nostro Istituto alla dimensione inclusiva di tutti gli alunni, si fornisce di seguito il protocollo relativo ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Essi risultano rigorosamente connessi ad un percorso educativo e didattico personalizzato ed individualizzato e verranno pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di Classe) in accordo con la

famiglia dell'alunno ed, in seguito, documentati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità, o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA o altro BES.

La personalizzazione dei percorsi di apprendimento, così come delle modalità di valutazione, risulta necessaria ad evitare che la disabilità o il disturbo/difficoltà di apprendimento condizionino gli esiti dell'apprendimento, indipendentemente dalle reali abilità e competenze dell'alunno. In fase di valutazione, i docenti valorizzeranno l'intero processo formativo in un'ottica di consapevolezza inclusiva e accoglienza della diversità come appartenente a ciascun individuo.

Nello specifico, in linea con la normativa vigente, si chiarisce quanto segue:

## ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/92)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati al percorso educativo e didattico personalizzato definito nel PEI su base ICF (ai sensi del D.Lgs. 66/2017, del DM 182/2020 e del DM 153/2023).

Nel valutare gli esiti scolastici il Consiglio di Classe fa riferimento esclusivamente agli obiettivi e ai criteri specificati nel PEI, documento redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari (UVM), in collaborazione con la famiglia, tenendo conto del Profilo di Funzionamento (PF). La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa. Tutti gli insegnanti contitolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati e dell'attuazione del PEI.

### ESAMI DI STATO

La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 62/2017, sulla base di quanto descritto nel PEI.

Gli alunni con disabilità svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Qualora sia necessario in relazione agli obiettivi del PEI, la sottocommissione d'esame predispone prove differenziate idonee. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

È previsto, infine, un Attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame o che abbiano seguito un percorso non d'esame. L'attestato è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP). Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento differenziate

### PROVE INVALSI

• Riferimento normativo: Art. 11, c. 4 del D.Lgs. 62/2017; Note tecniche annuali INVALSI/MIM.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il PEI, può disporre adeguate misure compensative o dispensative; nel caso in cui tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di Classe delibera specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla prova stessa.

In base a quanto previsto nel PEI si applicano:

Misure Compensative:

• Tempo aggiuntivo (secondo le percentuali stabilite annualmente dal formato CBT di INVALSI);

• Sintesi vocale (donatore di voce) per l'ascolto individuale in audio-cuffia;

• Calcolatrice, dizionario, ingrandimento dei testi;

• Adattamento prova per alunni sordi o formati specifici (es. Braille per Italiano e Matematica).

Misure Dispensative:

• Esonero da una o più prove;

• Per la lingua Inglese: esonero anche solo da una delle due abilità oggetto di verifica (ascolto o lettura).

## ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (D.S.A. - L 170/10)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati a quanto stabilito dal Consiglio di Classe all'interno del Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto in collaborazione con la famiglia e tenendo in considerazione le indicazioni espresse nella certificazione clinica.

Le verifiche dovranno consentire allo studente con DSA di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicate nel PDP. La valutazione deve valorizzare l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime il livello di competenza reale nelle discipline

## ESAMI DI STATO

Lo svolgimento dell'Esame di Stato deve essere coerente con il PDP utilizzato durante l'anno scolastico. Per l'effettuazione delle prove scritte, la sottocommissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi e informatici, purché previsti nel PDP e abitualmente utilizzati.

Per l'alunno la cui certificazione di DSA preveda la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per l'alunno la cui certificazione abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (casi di particolare gravità), la commissione predispone prove differenziate coerenti con il percorso svolto, aventi valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma

## PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DSA

- Riferimento normativo: Art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 62/2017; Note organizzative annuali INVALSI per le prove del primo ciclo.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove nazionali standardizzate (CBT) di Italiano, Matematica e Inglese. Il Consiglio di Classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), delibera l'utilizzo di adeguate misure di supporto. In base alle specifiche necessità certificate, si applicano le seguenti disposizioni:

Misure Compensative:

- Tempo aggiuntivo: Estensione dei tempi standard di svolgimento della prova (fino al 30% in più per ciascuna prova computer-based);
- Sintesi vocale: Utilizzo dello strumento informatico per l'ascolto individuale dei testi in audio-cuffia;
- Strumenti di supporto: Utilizzo di calcolatrice, tabelle e mappe concettuali, purché già regolarmente impiegate durante l'anno scolastico e inserite nel PDP.

Disposizioni specifiche per la prova di Lingua Inglese (Dispensa ed Esonero):

- Dispensa dalla prova di lingua inglese (con esito differenziato): Per lo studente la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera (o in presenza di un disturbo grave con parziale esonero), il Consiglio di Classe può deliberare la dispensa dallo svolgimento della prova INVALSI di lingua inglese. In questo caso, lo studente non svolge la prova di inglese ma mantiene il diritto all'ammissione all'Esame di Stato e al conseguimento del diploma. Nella certificazione delle competenze rilasciata da INVALSI, per la lingua inglese non verrà indicato alcun livello di competenza.
- Esonero totale dalle prove INVALSI (casi di particolare gravità): Nei casi in cui la certificazione clinica comporti il totale esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, l'alunno può essere esonerato da una o più prove INVALSI (compresa quella di inglese).

Anche in questa circostanza, l'esonero non pregiudica l'ammissione all'Esame di Stato e il conseguimento del diploma d'istituto con valore legale.

## ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES NON CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92 O L. 170/10)

Nella premessa della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, che hanno introdotto la categoria dei BES, si specifica che: «ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta».

Per questi alunni (svantaggio socio-economico, culturale, o difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - alunni NAI/Stranieri) il Consiglio di Classe può deliberare l'attivazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, inclusi quelli per l'ammissione alla classe successiva, saranno correlati a quanto esplicitato nel PDP, in linea con il principio della personalizzazione dell'apprendimento introdotto dalla Legge n. 53/2003. La delibera e la stesura del PDP rimangono a totale discrezione del Consiglio di Classe sulla base di motivate considerazioni pedagogiche.

### ESAMI DI STATO

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per gli alunni con BES non tutelati dalle leggi 104/1992 o 170/2010 non è prevista alcuna misura dispensativa. Sarà tuttavia possibile concedere l'utilizzo di strumenti compensativi (es. mappe concettuali, tabelle, calcolatrice), esclusivamente in analogia con quanto previsto per gli alunni con DSA e a condizione che tali strumenti siano stati esplicitamente previsti nel PDP ed utilizzati abitualmente dall'alunno durante l'anno scolastico.

### PROVE INVALSI

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della Legge n. 104/1992 e della Legge n. 170/2010, non sono previste misure dispensative né l'assegnazione di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate al computer, le quali devono essere espletate secondo le modalità ordinarie previste per la classe.